

«Palla al piede», scritti in gara su GdB web 2.300 pagine lette

Sul sito del nostro giornale si possono leggere e votare i lavori del concorso promosso da ACT tra gli studenti delle superiori

■ Un centinaio i primi contatti già fin da mercoledì 17 aprile, quando abbiamo pubblicato i 42 scritti del concorso «Palla al piede». Poi gli accessi sono andati crescendo, di ora in ora, di giorno in giorno. E nel pomeriggio di ieri il «contatore» del sito www.giornaledibrescia.it superava le 2.300 pagine viste per la sezione riservata alla gara lanciata da Act, l'Associazione carcere e territorio, in collaborazione con l'Ufficio scolastico territoriale della nostra provincia e il Giornale di Brescia. Un risultato che già segna una prima classifica tra le opere in gara. Eccola. In testa, con 116 preferenze, si piazza «Poi ad un tratto fu il rosso», racconto scritto da Federica Di Santo della classe seconda del Cfp «Lonati» di Brescia. Al secondo posto, con 57 voti, «Una seconda vita», di Sabrina Aquilini, sempre del Cfp Lonati». Al terzo posto, ex aequo, con venti voti, si piazzano «La giustizia incompleta», una poesia scritta di Nina Bigoloni, della seconda classe del Liceo scientifico «Fermi» di Salò, e «Palla al piede», racconto di Aldo Quagliotti della quarta classe del Liceo delle Scienze sociali «Bagatta» di Desenzano. Subito sotto, a quota 14, ecco «Rinascita» di Leila Krida del Liceo scientifico «Leonardo» di Brescia, e «Anno I, giorni 43 - Pensiero 5» di Giulia Cominotti della quinta classe del Liceo scientifico «Primo Levi» di Sarezzo.

Questa una primissima - e quindi provvisoria - classifica, a cinque giorni dall'apertura delle votazioni. Sul sito del nostro giornale sarà possibile leggere i testi ed esprimere la propria preferenza, fino a lunedì 6 maggio. I lavori sono anche al vaglio di una giuria e i risultati saranno resi noti soltanto al momento della premiazione, la mattina di venerdì 10 maggio. Accanto alla quarantina di testi, ci sono anche 36 opere artistiche, le cui fotografie sono in mostra nel nostro sito in una fotogallery (foto che non si possono votare, ma solo ammirare). Tema comune, la reclusione e il riscatto. Testi ed opere provengono da allievi di 12 scuole, ubicate a Brescia o in provincia: l'Istituto tecnico e professionale Fortuny e l'Istituto tecnico Tartaglia di Brescia, entrambi con sezioni carcerarie; il Liceo scientifico Leonardo, il Liceo scientifico Calini, il Liceo Santa Maria degli Angeli, il Liceo Paritario Canossa, il Liceo artistico Foppa e il Cfp Lonati di Brescia; e, ancora, il Liceo delle scienze umane Bagatta di Desenzano, il Cf AIB di Ome, il Liceo Primo Levi di Salò e l'Istituto di istruzione superiore Bonsignorini di Remedello.

Giornale di Brescia, 23 Aprile 2013